

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## **Scade il prossimo 15 novembre la richiesta per la rateazione del canone Rai per il 2014**

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **è possibile effettuare a rate il pagamento del canone di abbonamento alla televisione** tramite trattenuta effettuata dagli enti pensionistici. **I criteri e le modalità** per poter usufruire di tale agevolazione **sono** le seguenti: *i)* i soggetti interessati sono i **titolari di prestazioni pensionistiche con erogazione mensile**, di natura previdenziale o assistenziale come l'assegno sociale e di invalidità civile; *ii)* **il reddito di pensione non deve superare i 18.000 euro**; *iii)* **il titolare dell'abbonamento** alla televisione deve coincidere con il **titolare del reddito suddetto**. **La richiesta** del pensionato **ha validità annuale e deve essere effettuata** al proprio ente pensionistico **entro il 15 novembre dell'anno precedente quello cui l'abbonamento annuale si riferisce**, con le modalità fissate da ciascun ente pensionistico. Pertanto, **se alla data del 15.11.2013** il contribuente è percettore di reddito pensionistico **potrà presentare domanda all'ente previdenziale per la rateizzazione del canone RAI per il 2014**; diversamente, se risulta percettore di reddito pensionistico a partire dal 20.11.2013 **potrà presentare domanda entro il 15.11.2014 per usufruire della rateizzazione nel 2015**. **Il limite reddituale deve essere riferito al reddito di pensione percepito nell'anno precedente a quello della richiesta**. Per i soggetti che non erano titolari di pensione nell'anno precedente a quello della richiesta, **la verifica va effettuata rapportando ad anno la rata mensile percepita al momento di presentazione della domanda**. **Le trattenute sono effettuate dall'ente pensionistico in un massimo di undici rate, senza applicazione di interessi**, che possono essere operate a partire dal mese di gennaio dell'anno a cui si riferisce l'abbonamento e devono terminare nel mese di novembre.

### **Premessa**

**L'art. 38 del DL 78/2010 ha previsto che** - a partire dall'anno 2011 - **i soggetti** che sono titolari di un **trattamento pensionistico possono chiedere di rateizzare il canone radiotelevisivo in undici rate senza applicazione di interessi a partire dal mese di gennaio**, pagando l'abbonamento a mezzo dell'applicazione di ritenute mensili da effettuarsi sul trattamento pensionistico di cui sono titolari.

#### **Osserva**

**In buona sostanza, le trattenute effettuate dall'ente pensionistico - in un massimo di undici rate, senza applicazione di interessi - possono essere operate a partire dal mese di gennaio dell'anno a cui si riferisce l'abbonamento e devono terminare nel mese di novembre.**

Ricordiamo, a tale proposito, che con il provvedimento n. 2010/133729 del 29.09.2010, l'Agenzia delle entrate ha dato attuazione a quanto disposto dal citato articolo 38, comma 8, del DL 78/2010.

#### **Soggetti interessati**

I destinatari dell'agevolazione sono **titolari di trattamenti pensionistici di natura previdenziale od assistenziale** (come gli assegni sociali e di invalidità civile), erogati con cadenza mensile e con **reddito di pensione annua non superiore ad € 18.000.**

#### **Osserva**

Tra soggetti ammessi a fruire della rateazione del canone rientrano anche i **titolari di assegni vitalizi aventi natura assistenziale** (come l'assegno sociale, l'assegno di invalidità). Necessita, in ogni caso, che **il trattamento su cui si chiede di applicare la rateizzazione sia comunque capiente per il recupero del canone dovuto.**

Potranno presentare domanda tutti i soggetti che **risultano titolari di trattamento pensionistico alla data di scadenza per la presentazione, ossia alla data del 15 novembre** dell'anno precedente a quello per cui si chiede la rateizzazione.

#### **Osserva**

Pertanto, **se alla data del 15.11.2013 il contribuente è percettore di reddito pensionistico potrà presentare domanda** all'ente previdenziale **per la rateizzazione del canone RAI per il 2014; diversamente**, se risulta percettore di reddito pensionistico a partire dal 20.11.2013 **dovrà presentare domanda entro il 15.11.2014 per usufruire della rateizzazione nel 2015.**

Possono presentare domanda per fruire dell'agevolazione anche i **pensionato che ricevano due o più pensioni da diversi enti, a condizione che annualmente complessivamente non superino i 18.000. In questo caso, la domanda di rateazione mediante ritenuta può essere presentata indifferentemente a uno degli istituti erogatori** a patto che la pensione su cui effettuare la trattenuta abbia appunto un importo annuale tale da consentire il recupero del canone.

### **Limite reddituale dei 18.000 euro**

Il limite reddituale di **18.000 euro annui** deve essere riferito al **reddito di pensione percepito nell'anno precedente a quello della richiesta (anno 2012)** .

#### **ESEMPIO**

Il signor Gialli ha percepito per l'anno 2012 un reddito da pensione per 13 mensilità pari a complessivi euro 17.569. **Il signor Gialli nell'anno 2013 potrà fare regolare richiesta per ottenere la rateizzazione del canone di abbonamento RAI dovuto per l'anno 2014 per un massimo di 11 rate perché il suo reddito da pensione dell'anno 2012 non supera il limite di 18.000 euro previsto dalla norma.**

Per i soggetti che hanno iniziato a percepire la pensione nel corso anno dell'anno precedente a quello della richiesta (anno 2012), la verifica deve essere effettuata rapportando ad anno la rata mensile percepita al momento di presentazione della domanda.

#### **ESEMPIO**

Il signor Rossi **ha iniziato a percepire nell'anno 2012 un reddito da pensione**. Il trattamento pensionistico **decorre dal 1° luglio al 31 dicembre 2012 con un importo mensile di 1.800 euro lordi**.

**L'ammontare lordo fruito a titolo di pensione per l'anno 2012 ammonta ad euro 11.700** (incluso nel computo la quota maturata di 6 dodicesimi di tredicesima). Ciò nonostante **rapportando su base annua la rata di pensione mensile lorda fruita alla data di presentazione della richiesta di rateizzazione** - come previsto dal provvedimento del 29 settembre 2010 - si **ottiene il seguente valore: euro 1.800 x 13 mensilità = euro 21.600**.

Il signor Rossi, quindi, **nell'anno 2013 NON potrà fare richiesta di rateizzare il canone di abbonamento RAI relativo all'anno 2014** in quanto **il suo reddito ragguagliato su base annua supera il limite di 18.000 euro previsto dalla norma.**

Per i soggetti che non sono titolari di pensione nell'anno precedente a quello della richiesta (anno 2012), la verifica va effettuata rapportando ad anno la rata mensile percepita al momento di presentazione della domanda.

### **ESEMPIO**

Il signor Rossi **ha iniziato a percepire nell'anno 2013 un reddito da pensione**. Il trattamento pensionistico **decorre dal 1° luglio al 31 dicembre 2013 con un importo mensile di 1.200 euro lordi**. **L'ammontare lordo fruito a titolo di pensione per l'anno 2013 ammonta ad euro 7.200** (incluso nel computo la quota maturata di 6 dodicesimi di tredicesima). **Rapportando su base annua la rata di pensione mensile lorda fruita alla data di presentazione della richiesta di rateizzazione** - come previsto dal provvedimento del 29 settembre 2010 - si **ottiene il seguente valore: euro 1.200 x 13 mensilità = euro 15.600**. **Il signor Rossi, quindi, nell'anno 2013 potrà fare richiesta di rateizzare il canone di abbonamento RAI relativo all'anno 2014 in quanto il suo reddito ragguagliato su base annua NON supera il limite di 18.000 euro previsto dalla norma.**

### **Termini per richiedere la rateizzazione e modalità di fruizione del beneficio**

La domanda di rateizzazione dovrà essere **presentata al proprio ente pensionistico entro il 15 novembre** dell'anno precedente quello cui l'abbonamento annuale si riferisce, con le **modalità fissate da ciascun ente pensionistico e indicando obbligatoriamente il numero di abbonamento RAI**.

### **ESEMPIO**

**La richiesta ha validità annuale**, pertanto, dovrà essere **ri-presentata ogni anno entro il 15 novembre** per essere usufruita nell'anno successivo (15.11.2013 per il 2014; 15.11.2014 per il 2015).

La domanda e le modalità di presentazione da parte dei soggetti interessati **dovranno rispettare le procedure fissate al riguardo da ciascun ente pensionistico**.

**La procedura da seguire per inviare la richiesta è quella telematica**, cioè per mezzo del computer. **A tal fine è indispensabile essere in possesso**, oltre al numero di abbonamento Rai, **anche del proprio codice Pin presso la banca dati Inps**.

### **Osserva**

In pratica, utilizzando il computer **occorre entrare nel sito nazionale dell'Inps**, andare su "Inps servizi on line", digitare "Canone Rai con rateizzazione su pensione".

A questo punto si **inserisce il codice fiscale e il codice Pin** (con il quale, tra l'altro, è possibile visionare la propria situazione pensionistica presso l'Ente previdenziale).

**Nella pagina successiva si inserisce il numero di abbonamento del canone.**

Successivamente alla presentazione della richiesta di rateizzazione **l'ente pensionistico comunica al pensionato, entro il 15 del mese di gennaio, se la richiesta per l'effettuazione del pagamento rateale è stata accolta.**

Nel caso in cui la **richiesta venga respinta**, poiché non sussistono i requisiti sopra indicati, il pensionato dovrà **provvedere direttamente al pagamento del canone** dell'abbonamento alla televisione secondo le modalità e i tempi ordinariamente previsti.

In caso di **accoglimento della richiesta**, l'ente previdenziale dovrà effettuare le trattenute sulla pensione in un massimo di undici rate, senza applicazione di interessi, che possono essere operate a partire dal mese di gennaio dell'anno a cui si riferisce l'abbonamento e devono terminare nel mese di novembre. Infine, **l'ente pensionistico è tenuto a certificare al pensionato l'avvenuto pagamento dell'intero canone.**

**Osserva**

Si informa, brevemente, che sarà compito dell'ente pensionistico effettuare le dovute comunicazioni all'Agenzia delle entrate in merito ai soggetti beneficiari della rateizzazione e all'effettivo pagamento del canone.

Infine, si rende noto che nei casi in cui, per un qualsiasi motivo, la **pensione non venga più erogata**, l'ente comunica al contribuente o ai suoi eredi lo stato dell'arte, cioè il totale delle **somme trattenute a titolo di pagamento del canone Rai e l'importo residuo da assolvere**. L'Agenzia delle Entrate – SAT sportello abbonamenti renderà note le modalità di versamento.

**Osserva**

**La predetta agevolazione non deve essere confusa con i benefici previsti per i soggetti con età pari o superiore a 75 anni e con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 516,46 per tredici mensilità, senza conviventi: per tali soggetti è abolito, infatti, il pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni esclusivamente per l'apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza".**

***Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.***

Cordiali saluti

**DOTTORESSA ANNA FAVERO**